

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Qualità, accoglienza e inclusione: intitolata ad Alberto Manicardi la RSA di Sesto Calende

Orlando Mastrillo · Sunday, November 17th, 2024

Venerdì 15 novembre, la Residenza Sanitario Assistenziale (RSA) di Fondazione Renato Piatti a Sesto Calende è stata ufficialmente intitolata alla memoria di Alberto Manicardi, figura profondamente legata alla Fondazione e simbolo di impegno per la comunità. L'evento, carico di commozione e partecipazione, ha visto la presenza della figlia Laura Manicardi, del presidente della Fondazione Emilio Rota, del direttore generale Franco Radaelli, della sindaca Elisabetta Giordani e del consigliere regionale Emanuele Monti, oltre a rappresentanti del mondo sociale e culturale.

La RSA di Sesto Calende è un luogo di eccellenza dedicato all'accoglienza di 35 persone con disabilità che necessitano di sostegno elevato o molto elevato. Qui, grazie a un'équipe specializzata, ogni ospite può beneficiare di un progetto di vita personalizzato, mirato al massimo benessere e alla valorizzazione delle capacità individuali. "Qualità, qualità, qualità" sono state le parole con cui Laura Manicardi ha ricordato il pensiero del padre, sottolineando il profondo legame con i valori della Fondazione.

Un evento dedicato alla comunità e alla solidarietà

La giornata è stata arricchita da una tavola rotonda dal titolo "Verso una comunità accogliente ed inclusiva: riflessioni ed esperienze a confronto", durante la quale esperti, aziende e sostenitori hanno condiviso testimonianze e buone pratiche per promuovere una rete di supporto sempre più forte. Il programma si è concluso con l'esibizione dell'Orchestra AllegroModerato, che ha portato un messaggio di speranza e inclusione attraverso la musica.



Le voci della Fondazione

Il presidente Emilio Rota ha voluto sottolineare il valore di giornate come questa: «Da papà, so bene cosa significhi cercare le strade migliori per aiutare i propri figli. Eventi come questo sono essenziali per far capire alla comunità la bellezza e l'importanza del donarsi agli altri». Franco Radaelli, direttore generale, ha invece ribadito l'impegno della Fondazione verso una crescita inclusiva e innovativa: «La bellezza – intesa come benessere e qualità degli ambienti di vita – deve essere un diritto per tutti». Chiude la figlia di Alberto Manicardi, Laura: «Questa giornata, che ho fortemente voluto in memoria del mio papà, ha voluto racchiudere e testimoniare il suo pensiero che potrei riassumere in "qualità, qualità, qualità!". Un valore, insieme a quello dell'accoglienza,

che da sempre contraddistingue anche Fondazione nel proprio lavoro quotidiano e che mi ha fatto scegliere di intraprendere questo importante cammino insieme, dove il mio desiderio più grande è di continuare ad essere coinvolta attivamente nella progettazione di attività, servizi e ambienti di cura che siano capaci di rispondere con la massima qualità ai bisogni delle persone di cui si prende cura e delle loro famiglie».

This entry was posted on Sunday, November 17th, 2024 at 2:57 pm and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.